



Decreto Dirigenziale n. 628 del 04/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI. DECRETO MIPAAF 7 APRILE 2015, N. 2337. REVOCA DEL RICONOSCIMENTO DI PRIMO ACQUIRENTE ALLA SOCIETA' BIEMME SOCIETA' AGRICOLA ARL CON IDENTIFICATIVO FISCALE 03047020619, ISCRITTA ALL'ALBO REGIONALE DEI PRIMI ACQUIRENTI - DM 7 APRILE 2015 CON IL NUMERO 1506100620.

Oggetto: Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari. Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337. Revoca del riconoscimento di *primo acquirente* alla Società *Biemme Società Agricola arl* con identificativo fiscale 03047020619, iscritta all'*Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015* con il numero 1506100620.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio*, all'art. 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento *Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;
- la Società *Biemme Società Agricola arl*, con partita iva e codice fiscale 03047020619, riconosciuta come *primo acquirente* con Decreto Dirigenziale n. 9 del 28 maggio 2013 ai sensi dell'art. 23 del Reg.(CE) n.595/2004 e successive modifiche ed integrazioni, è inserita al n. 1506100620 (matricola AGEA 8290) del richiamato *Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015*;

CONSIDERATO che

- il Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, 2337 all'art. 3, comma 7 dispone che qualora l'acquirente non acquisti latte da produttori per un periodo superiore a 12 mesi, il riconoscimento si considera decaduto e le Regioni registrano l'avvenuta decadenza nell'apposito albo di cui al comma 6;
- dall'esame dei dati al portale SIAN risulta che la ditta non ha ritirato latte direttamente da produttori latte vaccino per un periodo superiore a 12 mesi;
- con nota prot. n. 2016.0577868 del 5 settembre 2016 del Dirigente U. O. D. – Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, notificata a mezzo PEC in data 13/10/2016 è stato comunicato al sopraccitato acquirente l'avvio del procedimento di revoca del riconoscimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.;

- la Società *Biemme Società Agricola arl* con identificativo fiscale 03047020619, non ha presentato, nei termini prescritti nella citata nota, alcuna memoria difensiva idonea a motivare particolari esigenze che hanno determinato l'interruzione dell'attività di *Primo acquirente*

RITENUTO di dover procedere ad effettuare la revoca del riconoscimento, ai sensi del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n.2337 a carico della Società *Biemme Società Agricola arl*, con partita iva 03047020619, con sede legale in Caiazzo (CE) alla via Santa Cristina n. 26 iscritta all'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* con il numero 1506100620 e matricola Agea 8290 e provvedere alla conseguente registrazione nel SIAN;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche ed integrazioni*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di revocare il riconoscimento di *primo acquirente*, alla Società *Biemme Società Agricola arl*, con partita iva 03047020619, sede legale in Caiazzo (CE) alla via Santa Cristina n. 26, iscritta all'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* con il numero 1506100620 e matricola Agea 8290 i cui dati identificativi ai fini dell'aggiornamento dell'Albo informatico dei primi acquirenti sono i seguenti:

1	Numero Albo regionale	1506100620.
2	Matricola AGEA	8290
3	Codice fiscale	03047020619
4	Partita IVA	03047020619
5	Denominazione/ragione sociale	Biemme Società Agricola arl
6	Indirizzo della sede legale	Via Santa Cristina , 26 – Caiazzo (CE)
8	Inizio attività riconosciuta	01/06/2013
9	Fine attività riconosciuta	dalla data di notifica del presente provvedimento

- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;

- di notificare alla Società *Biemme Società Agricola arl* partita iva 03047020619 con sede legale in Caiazzo (CE) alla Via Santa Cristina n. 26 quanto stabilito con il presente provvedimento;
- di dare atto che sussistono per il presente provvedimento gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di cui art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche ed integrazioni;*
- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
 - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 25);
 - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
 - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Sviluppo delle produzioni zootecniche* (52 06 12 00);
 - ✓ al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

F.to Giampaolo Parente